

Con la terapia desensibilizzante dermatite da contatto e SNAS non fanno più paura

# Allergia al nichel? Niente panico! Si può curare

La cute è l'organo immunologico più esteso del corpo umano. Sono ben presenti in questo tessuto componenti sia dell'immunità innata che dell'immunità acquisita. "Una malattia allergica della pelle, ben nota - soprattutto alla popolazione femminile - è la dermatite allergica da contatto, che si manifesta dopo una vicinanza prolungata a una sostanza sensibilizzante come per esempio nichel, profumi, eccetera" spiega la dottoressa Patrizia Barcella, allergologa del PacC. In particolare, l'allergia al nichel si manifesta in fase acuta con piccole vescicole pruriginose su cute eritematosa, cioè arrossata. Nelle forme cronizzate subacute sono più frequenti eritema e desquamazione, anche se possono persistere vescicole pruriginose. Si pensi per esempio alla dermatite da contatto con la bigiotteria, oppure causata dall'uso di cosmetici contenenti nichel. "Qualora persistesse l'applicazione del cosmetico o l'abitudine a indossare accessori nichelati, tenendo presente che



## IL CONSIGLIO DELLO SPECIALISTA



### Prestare attenzione in cucina

*"Alcuni accorgimenti in cucina fanno la differenza per chi soffre di dermatite da contatto da nichel o SNAS" spiega la dottoressa Barcella "come ad esempio far scorrere l'acqua prima del suo utilizzo per eliminare eventuali tracce di nichel presenti nelle tubature. Evitate cibi in scatola, la cottura al cartoccio e la carta di alluminio per avvolgere gli alimenti. Aggiungete il sale nella pentola per cuocere la pasta solo quando l'acqua bolle". Per la cottura o la conservazione dei cibi, poi, preferite pentole in acciaio siglate 18/C e tegami in pirex, vetro o teflon che non rilasciano nichel.*

anche l'oro bianco e l'argento possono contenere in piccola percentuale questa sostanza, la dermatite si può generalizzare ed evolvere in SNAS da nichel (o Sindrome Sistemica da Nichel) con comparsa di altri sintomi di tipo, per esempio, intestinale, come crampi addominali e diarrea, oppure cefalea od orticaria" afferma l'allergologa. Si può effettuare una diagnosi corretta grazie al Patch Test, un cerotto applicato in ambulatorio e contenente, oltre al nichel, anche altri allergeni da contatto (come profumi, sostanze presenti in detersivi, tinture per capelli) la cui lettura può avvenire dopo 48-72 ore o più, essendo una reazione immunologica ritardata. In caso di positività si deve evitare l'esposizione alla sostanza ritenuta responsabile. "In tutti questi casi" rassicura la dottoressa Barcella "si può ricorrere a una terapia desensibilizzante specifica da assumere per via orale, che deve essere effettuata per periodi prolungati e prescritta dall'allergologo di fiducia."

## A VOI LA PAROLA



Inviare le vostre domande a [direzione@poliambulatoriocittadicollechio.com](mailto:direzione@poliambulatoriocittadicollechio.com)

### Domanda della Sig.ra Alice da Parma

*«Da diverso tempo, se indosso la bigiotteria, mi si irrita la pelle e ho problemi intestinali. È SNAS?»*

### Risponde la Dott.ssa Patrizia Barcella, Allergologa e Immunologa del PacC

*In base ai sintomi indicati potrebbe trattarsi di SNAS. Tale sindrome si manifesta proprio quando alla dermatite da contatto da nichel si associano sintomi gastrointestinali e cefalea. Per una diagnosi corretta, le suggerisco di eseguire un Patch Test che nel caso confermerà il sospetto.*

## INNOVAZIONE NELLA CURA

### Terapia desensibilizzante per dire addio alla SNAS

L'allergia al nichel è complessa da gestire. Per la forma più seria, la SNAS, è nata la terapia immunologica, detta terapia orale di desensibilizzazione al nichel. Questo rimedio tende a creare una condizione di tolleranza verso gli alimenti in cui questa sostanza è presente in quantità elevate. Le capsule da assumere contengono nichel in misura crescente e fungono da "vaccino", abituando gradualmente l'organismo a sopportare la presenza di piccole quantità di metallo, come spiegato dalla dottoressa Barcella. La terapia desensibilizzante



si è dimostrata efficace nel ridurre i sintomi gastrointestinali e cutanei sistemici, come l'orticaria e l'eczema disseminato, e in buona parte anche l'insidiosa dermatite da contatto.